

«Siamo i Galli di Asterix, inespugnabili»



Fabio Chiosi

NAPOLI —
Chiosi, siete l'ultimo
baluardo della
destra, l'ultima
resistenza al
«regime», per
usare

un'espressione di Bia-
gio de Giovanni?

«Ero chiuso nel seggio ieri, non ho letto l'intervista a De Giovanni, diciamo che potrebbe essere così. Siamo come i Galli di Asterix e Obelix, non ci facciamo espugnare. Scherzi a parte, ramministrazione di colore diverso collaborerà con noi come ha già fatto. Altrimenti denunceremo un trattamento diverso».

Come la spiega la vittoria,
considerando anche che lo
scarto con il centrosinistra si è
ridotto?

«Sì ma l'altra volta lo scarto era di appena 2000 voti. È stato premiato il buon lavoro della circoscrizione di questi cinque anni. Probabilmente

si è creduto anche a un progetto alternativo che ha anticipato le municipalità: intendere l'ente come ente del cittadino, erogatore di servizi, vicino al cittadino. Ora c'è la possibilità di rispondere direttamente alle esigenze del quartiere, dalle politiche sociali, alle strade, all'igiene ambientale finalmente si può fare amministrazione seria del territorio».

Le priorità della municipalità
del presidente Chiosi?

«Dobbiamo innanzitutto attendere che la municipalità si strutturi e che parta, ora bisogna organizzarla, riempirla di contenuti e poi si potrà avviare un piano di interventi: su strade, sicurezza e igiene ambientale innanzitutto. La vera sfida è quella di far funzionare i servizi al cittadino. Non ho ancora pensato agli "assessorini" ma alle strade una ne occorrerebbe, però manterrò la supervisione sulle deleghe».

Lu. Mar.